



# Comune di Toano



## STOP A TRUFFE E RAGGIRI

Truffe e raggiri nei confronti di soggetti anziani (ma non solo) sono molto frequenti. Non se ne conosce l'esatto numero, poiché spesso, purtroppo, non vengono denunciati: a volte per vergogna, a volte perché non se ne vuole parlare. Tuttavia non denunciare è un ERRORE. Per sconfiggere questo fenomeno possiamo tutti collaborare con la denuncia, dando così elementi alle Forze dell'Ordine. Inoltre si potrà far conoscere quanto siano diffuse queste truffe e realizzare che non si tratta di qualcosa che capita a pochi sprovveduti quanto piuttosto di vergognosi reati compiuti da persone senza scrupoli, bravissime a recitare e simulare.

# COME POSSONO PRESENTARSI I MALEINTENZIONATI

Finti operai di acqua, gas, luce o finti venditori che propongono contratti o affari favolosi.

Finti parenti/conoscenti o amici di parenti che conoscono anche particolari della vostra vita.

Poliziotti, Vigili, medici, funzionari dell'INPS, del catasto, dell'agenzia delle entrate, assistenti sociali, postini .

Persone ben vestite o in divisa (a volte con falsi tesserini).

**Fanno pressione, insistono, hanno sempre fretta.**



# COSA FARE

Non aprire agli sconosciuti (uomini, ma anche donne!)

Verificare l'identità di questi venditori/operai/poliziotti PRIMA (non quando sono entrati in casa) con una telefonata all'ente o alle Forze dell'Ordine (ma non farsi dare il numero da loro!).

Mai dare informazioni o dati personali, soprattutto a sconosciuti che cercano di attaccare bottone.

Quando insistono, dire che stiamo telefonando a qualcuno (figlio, parente, amico) per chiedere consiglio.

Sospettare sempre di chi ha fretta e mette fretta.

Non credere mai a false ricevute che queste persone mostrano per dare parvenza di legalità.

Diffidare di operai (enti come luce/gas semmai mettono avvisi nell'atrio del palazzo) e divise (non fidarsi dei tesserini!)

Tener presente che nessun ente richiede pagamenti a domicilio.

Non mostrare bollette a sconosciuti e non gettarle nell'immondizia.

Se propongono contratti, dire di metterli nella cassetta delle lettere.

Anche per telefono massima attenzione: non dare mai dati personali, neanche per ricevere regali; le telefonate sono registrate (sarà chi vi telefona che semmai chiederà conferma dei vostri dati).

Non firmare niente prima di esservi consultati con qualcuno .

Tenere in casa pochi soldi .

Fare una fotocopia dei documenti e tenerla in casa .

Ricordare che non c'è obbligo di far entrare in casa funzionari di enti pubblici o privati o associazioni (a volte basta dire che si vuol verificare l'identità per telefono per allontanarli)



# FUORI CASA.

Non fermarsi con sconosciuti mentre si torna da un prelievo . Coprire la mano mentre si digita il PIN al Bancomat; attenzione a non essere osservati da vicino (e comunque controllare spesso l'estratto conto).



Se possibile recarsi in banca o posta per prelievi contanti.

Fare attenzione agli abbracci e a chi provoca macchie sui vestiti; sono tecniche usate dai borseggiatori.

Evitare prelievi bancomat o posta se si pensa di essere seguiti.

Evitare strade poco frequentate e buie ed evitare di camminare a bordo marciapiede per non essere scippati.

Evitare di indossare gioielli e capi firmati.

Separare soldi, documenti, chiavi e riporli in posti diversi.

Evitare pacchi pesanti che impediscono la mobilità se si è da soli

# NUMERI UTILI IN CASO DI BISOGNO:

COMUNE 0522 805110

CARABINIERI 0522 805116  
TOANO

CARABINIERI 112